

Scheda Dati di Sicurezza

Serie VRF - Linea "Professionale"

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **VRF0000300; VRF0100300; VRF0200300; VRF0400300; VRF0500300; VRF0800300; VRF1100300; VRF1300300**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Sigillante siliconico neutro per serramenti e lattoneria.**

USI IDENTIFICATI	Industriali	Professionali	Consumo
Produzione, Trasformazione, Formulazione e Distribuzione di sostanze e miscele	<input checked="" type="checkbox"/>	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **TECFI S.p.A.**

Indirizzo: **S.S. Appia km. 193,00**

Località e Stato: **81050 Pastorano ITALIA**

tel. **+39 0823883338**

fax **+39 0823883260**

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: rdc@tecfi.it

Responsabile dell'immissione sul mercato: **Tecfi S.p.A.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **118 (contattare il centro antiveleni più vicino)**

Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326

Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 7472870

CAV Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 49978000

CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossic. Medica Firenze Tel. 055 7947819

CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicol. - Pavia - Tel. 0382 24444

Osp. Niguarda Ca" Granda - Milano - Tel. 02 66101029 Az.

Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800 883300

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

Scheda Dati di Sicurezza

Serie VRF - Linea "Professionale"

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene: 3-(trietossisilil)propilamina Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Il prodotto idrolizza formando etanolo (n. CAS 64-17-5). L'etanolo è facilmente infiammabile.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
3-(trietossisilil)propilamina CAS. 919-30-2 CE. 213-048-4 INDEX. 612-108-00-0 Nr. Reg. 01-2119480479-24-XXXX	0 – 1 %	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1 H317, EUH208
3-amminopropil(metil)silsesquiosani, terminazione etossi CAS. 128446-60-6 CE. – INDEX. -	0 – 3 %	Flam. Liq. 3 H226, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
Miscela d'idrocarburi dearomatizzati CAS. 64742-46-7 CE. 265-148-2 INDEX. – Nr. Reg. 01-2119552497-29	0 – 5 %	Asp. Tox. 1 H304

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

INDICAZIONI GENERALI:	In caso di incidente o malessere richiedere il parere di un medico (se possibile mostrare l'etichetta)
INALAZIONE:	In circostanze normali il prodotto non è respirabile.
CONTATTO CON LA PELLE:	Eliminare il prodotto con un panno o della carta. Lavare abbondantemente con acqua anche saponata. In caso di evidenti mutamenti cutanei o di disturbi consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta o la scheda dati di sicurezza).
CONTATTO CON GLI OCCHI:	Lavare subito con acqua abbondante. Perdurando l'irritazione, consultare un medico.
INGESTIONE	Fare bere molta acqua in piccole dosi ma NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni importanti sono riportate in altre parti di questo capitolo.

Scheda Dati di Sicurezza

Serie VRF - Linea "Professionale"

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Sono da osservare le ulteriori informazioni sulla tossicologia al paragrafo 11.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Getto d'acqua nebulizzata, polvere estinguente, schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi in caso di incendio: gas nitrosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale per la lotta contro gli incendi:

Utilizzare dispositivo antigas autonomo. Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenze

Indossare l'equipaggiamento di protezione personale (v. paragrafo 8). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Contenere l'acqua contaminata/acqua estinguente.

Eliminazione in recipienti contrassegnati, secondo le normative in vigore.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per evitare adesione, cospargere la superficie di sabbia o terra da sbianca e raccogliere il materiale meccanicamente, usando strumenti antiscintilla e porlo in un contenitore speciale per rifiuti chimici. Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile. Per migliorare la presa, applicare sabbia o altro materiale inerte, granuloso.

Indicazioni supplementari: Eliminare le sorgenti d'accensione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli. Ciò vale in particolare per informazioni relative all'equipaggiamento di protezione personale (capitolo 8) ed allo smaltimento (capitolo 13).

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto: Non sono necessarie misure particolari.

INDICAZIONI SULLA PROTEZIONE ANTINCENDIO E ANTIDEFLEGRANTE: Il prodotto può liberare etanolo. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria che, in presenza di fonti d'accensione, provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori: Nessuno conosciuto

Indicazioni per lo stoccaggio comune: Nessuno conosciuto

Ulteriori indicazioni sulle condizioni di immagazzinamento: Proteggere dall'umidità. Tenere i contenitori ben chiusi e

Scheda Dati di Sicurezza

Serie VRF - Linea "Professionale"

conservarli in luogo fresco e ben aerato.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite della qualità dell'aria sul posto di lavoro:

N° CAS	Prodotto	Tipo	mg/m ³	ppm	E/A	fibra/m ³
64-17-5	Etanolo	TLV_IT	1000,0			

Riferimenti Normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

3-(trietossisilil)propilamina

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m ³	ppm	STEL/15min mg/m ³	pm
TVL	ITA		1000		Ethanol

Legenda:

(C) = CEILING; **INALAB** = Frazione Inalabile; **RESPIR** = Frazione Respirabile; **TORAC** = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

8.2.1. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

Misure di protezione e di igiene di carattere generale

Osservare le misure igieniche generali per l'uso di sostanze chimiche. Durante il lavoro non consumare cibi e bevande. Evitare contatto con occhi e pelle.

EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Se non si può escludere una esposizione inalativa al di sopra del valore limite professionale, dovrà essere usato un sistema di protezione respiratoria appropriato. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136. Tipo di filtro suggerito: Filtro gas ABEK (determinati gas e vapori acidi inorganici ed organici; ammoniacca / ammine), in conformità a norme riconosciute come EN 14387.

Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

PROTEZIONE DELLE MANI:

Utilizzare sempre i guanti di protezione nel maneggiare il prodotto.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica

Spessore del materiale: > 0,3 mm; Tempo di permeazione: > 480 min

Scheda Dati di Sicurezza

Serie VRF - Linea "Professionale"

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica
 Spessore del materiale: > 0,2 mm; Tempo di permeazione: 30 - 60 min
 Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI:

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	pasta
Colore	vario
Odore	caratteristico
Soglia di odore.	ND (non disponibile).
pH.	NA (non applicabile).
Punto di fusione o di congelamento.	ND (non disponibile).
Punto di ebollizione iniziale.	ND (non disponibile).
Intervallo di ebollizione.	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità.	ND (non disponibile).
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas	NA (non applicabile).
Limite inferiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite superiore infiammabilità.	ND (non disponibile).
Limite inferiore esplosività.	ND (non disponibile).
Limite superiore esplosività.	ND (non disponibile).
Tensione di vapore.	ND (non disponibile).
Densità Vapori	ND (non disponibile).
Densità relativa.	1,01 Kg/l
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile).
Temperatura di autoaccensione.	> 400 °C.
Temperatura di decomposizione.	ND (non disponibile).
Viscosità	ND (non disponibile).
Proprietà esplosive	NA (non applicabile).
Proprietà ossidanti	NA (non applicabile).

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE):	1,00 % - 10,00 g/litro
VOC (carbonio volatile):	0

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Scheda Dati di Sicurezza

Serie VRF - Linea "Professionale"

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.
Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.
Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.
Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo

10.4. Condizioni da evitare

Umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce con: acqua, sostanze acide e basiche. La reazione avviene con la formazione di Etanolo.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Attraverso umidità atmosferica, acqua e mezzi protici: Etanolo. Da controlli risulta che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1.1. Indicazioni generali

I dati rilevati sul prodotto complessivo hanno la priorità sui dati dei singoli ingredienti.

11.1.2. Tossicità acuta

Dati relativi al prodotto:

Via di esposizione : orale

Risultato/Effetto LD50: > 2000 mg/kg

Specie/sistema di prova: Ratto

Fonte : Conclusione per analogia

11.1.3. Corrosione/irritazione della pelle

Dati relativi al prodotto:

Risultato/Effetto: non irritante

Specie/sistema di prova: Coniglio

Fonte : Conclusione per analogia

11.1.4. Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Dati relativi al prodotto:

Risultato/Effetto: non irritante

Specie/sistema di prova: Coniglio

Fonte : Conclusione per analogia

Scheda Dati di Sicurezza

Serie VRF - Linea "Professionale"

11.1.5. Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Dati relativi al prodotto:

Via di esposizione: dermale

Risultato/Effetto: non sensibilizzante

Specie/sistema di prova: Cavia; Buehler

Fonte: Conclusione per analogia

11.1.6. Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione: A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.7. Cancerogenicità

Valutazione: A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.8. Tossicità per la riproduzione

Valutazione: A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.9. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.10. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.11. Pericolo in caso di aspirazione

Valutazione: A fronte delle proprietà fisico-chimiche del prodotto non è previsto pericolo di aspirazione

11.1.12. Indicazioni tossicologiche supplementari

Dati relativi agli ingredienti: Prodotti di idrolisi (Etanolo): Secondo i dati in letteratura l'etanolo (64-17-5) irrita le mucose, in modo lieve la pelle, la sgrassa, ha un effetto narcotizzante. Possibili danni al fegato.

Idrocarburi alifatici e naftenici: In base alla letteratura idrocarburi alifatici hanno un effetto leggermente irritante sull'epidermide e sulle mucose. Sgrassano la pelle. Narcotici. In caso di azione diretta sui tessuti polmonari (ad es. per aspirazione) possono causare polmonite.

3-(trietossisilil)propilamina

LD50 (Orale).1,48 mg/kg Ratto/Rat fem.

LD50 (Cutanea).4,03 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Conejo/Iepure

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica di lavorazione, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

12.1. Tossicità

Valutazione sulla base di studi ecotossicologici con prodotti simili in considerazione delle proprietà fisico-chimiche: per questo prodotto non sono previsti effetti rilevanti per la classificazione sugli organismi acquatici. Allo stato attuale delle esperienze non sono da prevedere effetti negativi negli impianti di depurazione.

Dati relativi al prodotto:

Risultato/Effetto ErC50 (growth rate) : > 100 mg/l (nominale) static (water-accommodated fraction)

Specie/sistema di prova : Pseudokirchneriella subcapitata (72 h)

Specie/sistema di prova: Ratto

Fonte: Conclusione per analogia

3-(trietossisilil)propilamina

Scheda Dati di Sicurezza

Serie VRF - Linea "Professionale"

LC 50 – Pesci	2208 mg/l/96h OECD 203
EC50 - Crostacei.	331 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	603 mg/l/72h OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione:

Contenuto di silicone: Non biodegradabile. Separazione per sedimentazione.

Dati relativi agli ingredienti:

Prodotti di idrolisi (Etanolo): il prodotto di idrolisi (etanolo) é facilmente biodegradabile.

3-(trietossisilil)propilamina

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Inerentemente Biodegradabile.

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate..

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione:

Non si prevedono effetti negativi.

3-(trietossisilil)propilamina

BCF. 3,4 Cyprinus carpio - 8 weeks - OECD 305C

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate..

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione: Insolubile in acqua. Non si prevedono effetti negativi.

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. PRODOTTO

Raccomandazione: Il materiale che non può essere riutilizzato, trattato o riciclato dovrebbe essere smaltito in una struttura autorizzata in conformità alle disposizioni nazionali, statali e locali. In funzione delle disposizioni, i metodi di trattamento dei rifiuti possono comprendere ad esempio il conferimento in discarica o l'incenerimento.

13.1.2. IMBALLI NON RIPULITI

Raccomandazione: Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali / nazionali vigenti. Gli imballi che non possono essere ripuliti devono essere destinati, come la sostanza, allo smaltimento.

13.1.3. Codice rifiuto (CE)

Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Scheda Dati di Sicurezza

Serie VRF - Linea "Professionale"

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU.

ADR / RID,
IMDG,
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID,
IMDG,
IATA:

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID:	Classe:	Etichetta:
IMDG:	Classe:	Etichetta:
IATA:	Classe:	Etichetta:

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID,
IMDG,
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler:	Quantità Limitate	Codice di restrizione in galleria
	EMS:	Quantità Limitate	
IMDG:	Cargo:	Quantità massima:	Istruzioni Imballo:
IATA:	Pass.:	Quantità massima:	Istruzioni Imballo:
	Istruzioni particolari:		

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente

15. Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Categoria Seveso

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Sostanze contenute.

Scheda Dati di Sicurezza

Serie VRF - Linea "Professionale"

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir. 2004/42/CE.

Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale

Se sono disponibili informazioni rilevanti relative a singoli inventari delle sostanze, queste sono riportate di seguito.

Corea del Sud (Repubblica di Corea) : ECL (Existing Chemicals List): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Giappone..... : ENCS (Handbook of Existing and New Chemical Substances):Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Australia : AICS (Australian Inventory of Chemical Substances): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Filippine..... : PICCS (Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Stati Uniti d'America (USA) : TSCA (Toxic Substance Control Act Chemical Substance Inventory): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Spazio economico europeo (SEE) ... : REACH (Regolamento (CE) nr. 1907/2006): Indicazione generale: gli obblighi di registrazione risultanti da produzione o importazione nel SEE da parte dei fornitori menzionati al paragrafo 1, vengono ottemperati da essi. Gli obblighi di registrazione risultanti dall'importazione nel SEE da parte di clienti o altri utilizzatori a valle, dovranno essere ottemperati da essi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B

Scheda Dati di Sicurezza

Serie VRF - Linea "Professionale"

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
EUH208	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

Scheda Dati di Sicurezza

Serie VRF - Linea "Professionale"

9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. The Merck Index. - 10th Edition
11. Handling Chemical Safety
12. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
13. INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
14. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
15. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
16. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.